Repubblica Italiana

REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 53 del 20 febbraio 2024.

"Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023. Schema di Accordo ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera d) del decreto legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162. Allocazione delle risorse. Apprezzamento".

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTO l'articolo 50 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2024 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE +) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie e applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTA la delibera CIPESS n. 32 del 29 aprile 2021: 'Fondo sviluppo e coesione – Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Siciliana';

VISTA la delibera CIPESS n. 78/2021 del 22 dicembre 2021 recante: 'Programmazione della politica di coesione 2021/2027. Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021/2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021/2027';

VISTA la delibera CIPESS n. 79/2021 del 22 dicembre 2021 recante: 'Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 e 2021/2027. Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso' (FSC 2021/2027);

VISTA la delibera CIPESS n. 36/2022 del 2 agosto 2022: 'Programmazione della politica di coesione 2021/2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei Fesr, Fse plus, Jtf e Feampa 2021/2027. Presa d'atto;

VISTO il decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, ed, in particolare, l'articolo 53 'Disposizioni in materia di interventi infrastrutturali a valere sulle risorse FSC';

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

VISTO il decreto legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, recante 'Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione';

VISTA la delibera CIPESS n. 16/2023 del 20 luglio 2023 recante: 'Fondo sviluppo e coesione 2021/2027. Anticipazione alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso. Adempimenti di cui alla delibera CIPESS n. 79 del 2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7';

VISTA la delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023 recante: 'Fondo sviluppo e coesione 2021/2027. Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome';

VISTA la deliberazione n. 569 del 7 dicembre 2022 con la quale la Giunta regionale ha preso atto del Programma PR FSE+Sicilia 2021/2027, approvato dalla CE con Decisione C(2022) 6184 del 25 agosto 2022;

VISTA la deliberazione n. 102 del 15 febbraio 2023 con la quale la Giunta regionale ha adottato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 406 del 26 ottobre 2023: 'Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Individuazione Centri di responsabilità ed allocazione delle risorse finanziarie';

VISTA la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2: 'Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024/2026';

VISTA la nota prot. n. 3385 del 19 febbraio 2024, e relativi atti, recante: 'Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023. Schema di Accordo ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera d) del decreto legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162. Apprezzamento. Atto di indirizzo', con la quale il Presidente della Regione trasmette, tra l'altro, le note del

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione prot. n.17379 del 7 dicembre 2023 e prot. n. 1745 dell'8 febbraio 2024;

CONSIDERATO che nella predetta nota prot. n. 17379/2023 il Dipartimento regionale della programmazione, preliminarmente, ricorda che: con la richiamata delibera n. 25/2023 il CIPESS ha approvato l'imputazione programmatica delle risorse FSC 2021/2027 che, per la Regione Siciliana, sono pari ad euro 6.862.465.370,96, e che, per le motivazioni indicate nella nota in argomento, l'importo netto è pari ad euro 6.293.514.049,73; l'imputazione programmatica delle risorse di che trattasi non conferisce titolo all'iscrizione delle stesse nei bilanci delle regioni e delle province autonome, che avverrà all'esito della sottoscrizione dei rispettivi 'Accordi per la coesione' secondo le indicazioni previste dalla stessa delibera CIPESS n. 25/2023 con la sottoposizione al Comitato della relativa proposta di assegnazione in coerenza con la disciplina vigente in materia; le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, ivi incluse quelle destinate al cofinanziamento dei programmi europei, devono essere destinate a spese di investimento;

CONSIDERATO che nella citata nota prot. n. 17379/2023 il Dipartimento regionale della programmazione rappresenta che: il richiamato decreto legge n. 124/2023 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 162/2023, recante 'Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione', con l'articolo 1, ha introdotto una nuova disciplina delle modalità di programmazione e utilizzo delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione stanziate per il ciclo 2021/2027, prevedendo lo strumento di attuazione dell'Accordo per la coesione, i cui aspetti principali sono evidenziati nella nota in argomento, stipulato tra il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e il Presidente della Regione, Accordo che sostituisce i Piani di Sviluppo e Coesione; con la stipula degli Accordi con il coinvolgimento delle Amministrazioni centrali interessate con particolare

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

riferimento agli interventi infrastrutturali, si dà atto dei risultati dei precedenti cicli di programmazione; solo a seguito della registrazione della delibera CIPESS di assegnazione delle risorse da parte della Corte dei Conti, l'Amministrazione assegnataria delle risorse è autorizzata ad avviare le attività necessarie per la realizzazione degli interventi ovvero delle linee di azione strategiche previste nell'Accordo per la coesione, nonché per l'attuazione delle misure afferenti alle politiche di coesione;

CONSIDERATO che nella più volte richiamata nota prot. n. 17379/2023 il Dipartimento regionale della programmazione, dopo avere brevemente illustrato le disposizioni di ulteriori articoli del decreto legge n. 124/2023, nonché fornito indicazioni fondamentali ai fini della finalizzazione programmatica per intervento o eventuale linea di azione delle risorse FSC 2021/2027, rimette l'argomento all'attenzione del Presidente della Regione per la definizione di un Atto di indirizzo sulla destinazione programmatica e rappresenta che, nelle more dell'emanazione del predetto Atto di indirizzo, interesserà formalmente i Dipartimenti/Centri di Responsabilità per una prima ricognizione ai fini del successivo inserimento degli interventi nella piattaforma telematica operata da Invitalia, individuazione degli interventi che dovrà essere svolta nell'ottica della complementarietà e addizionalità con gli interventi a valere sulle risorse comunitarie dei fondi strutturali dei Programmi regionali per il ciclo di programmazione 2021/2027 e del PNRR nello spirito della Politica Unitaria di Coesione;

CONSIDERATO che con la citata nota prot. n. 1745/2024 il Dipartimento regionale della programmazione trasmette, descrivendone gli elementi principali, una bozza dell'Accordo per la coesione in argomento, condivisa con il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, evidenziando che si è tenuto conto che gli interventi concordati tra il Governo e la Regione Siciliana ricadano negli ambiti Ricerca e innovazione, Digitalizzazione, Competitività imprese,

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Energia, Ambiente e risorse naturali, Cultura, Trasporti e mobilità, Riqualificazione urbana, Sociale e Salute, Istruzione e formazione, Capacità amministrativa, precisando che successivamente i competenti Dipartimenti/Centri di Responsabilità porranno in essere tutti gli adempimenti necessari alla individuazione degli interventi, secondo le modalità di cui alla nota del Dipartimento per le Politiche di Coesione prot. n. 004813 del 19 luglio 2023, avuto riguardo ai contenuti della più volte citata delibera CIPESS n. 25/2023, ed in ottemperanza alle previsione del decreto legge in argomento n. 124/2023 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 162/2023;

VISTA la nota prot. n. 3449 de 20 febbraio 2024 con la quale il Presidente della Regione trasmette la Tabella recante la proposta di allocazione delle risorse a valere sul Fondo per lo Sviluppo e Coesione per il ciclo di programmazione 2021/2027;

RITENUTO, con riferimento alle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione stanziate per il ciclo 2021/2027, di cui alla delibera CIPESS n. 25/2023, di apprezzare la bozza di Accordo per la coesione di che trattasi, ex articolo 1 del decreto legge n.124/2023 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, nonché la proposta di allocazione delle risorse di cui alla predetta Tabella predisposta dal Presidente della Regione, dando mandato ai competenti Dipartimenti/Centri di Responsabilità di porre in essere tutti gli adempimenti necessari alla individuazione degli interventi previsti nell'ambito dei rispettivi piani settoriali di intervento, secondo le modalità di cui alla nota del Dipartimento per le Politiche di Coesione prot. n. 004813 del 19 luglio 2023 e tenendo conto dei contenuti della più volte citata delibera CIPESS n. 25/2023 e del decreto legge n.124/2023 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 162/2023;

RITENUTO di inviare il presente atto deliberativo all'Assemblea Regionale Siciliana ai sensi dell'articolo 50 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;

SU proposta del Presidente della Regione,

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, con riferimento alle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione stanziate per il ciclo 2021/2027, di cui alla delibera CIPESS n.25/2023 del 3 agosto 2023:

- di apprezzare la bozza di Accordo per la coesione, ex articolo 1 del decreto legge n.124 del 19 settembre 2023 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, in conformità alle note del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione prot. n. 17379 del 7 dicembre 2023 e prot. n. 1745 dell'8 febbraio 2024, trasmesse dal Presidente della Regione con nota prot. n. 3385 del 19 febbraio 2024, costituenti allegato alla presente deliberazione;
- di apprezzare la proposta di allocazione delle risorse di cui alla Tabella acclusa alla nota del Presidente della Regione prot. n. 3449 del 20 febbraio 2024, parimenti allegata, dando mandato ai competenti Dipartimenti/Centri di Responsabilità di porre in essere tutti gli adempimenti necessari alla individuazione degli interventi previsti nell'ambito dei rispettivi piani settoriali di intervento, secondo le modalità di cui alla nota del Dipartimento per le Politiche di Coesione prot. n. 004813 del 19 luglio 2023 e tenendo conto dei contenuti della più volte citata delibera CIPESS n. 25/2023 e del decreto legge n.124/2023 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 162/2023;
- di inviare il presente atto deliberativo all'Assemblea Regionale Siciliana ai sensi dell'articolo 50 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Segretario	Il Presidente
ROCCELLA	SCHIFANI

AM

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Il Presidente

Prot. n. 3385 Palermo, 19 febbraio 2024

OGGETTO: Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023. Schema di Accordo ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera d) del decreto legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162. Apprezzamento - Atto di indirizzo.
Trasmissione nota prot. n. 1745 dell'8 febbraio 2024 del Dirigente Generale del Dipartimento della programmazione.

All'Ufficio di Segreteria di Giunta
segreteria.giunta@certmail.regione.sicilia.it

Si trasmette, in allegato alla presente, la nota indicata in oggetto, concernente "Programmazione Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027. Seguito note prot. n. 12027 in data 8 settembre 2023 e prot. n. 17 dicembre 2023" unitamente alla proposta dello scrivente di distribuzione delle risorse a valer sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per il ciclo di programmazione 2021-2027, per la discussione del punto all'ordine del giorno della Giunta nella prima seduta utile.

SCHIFANI

Documento firmato da:
RENATO SCHIFANI
19.02.2024 14:20:43
UTC

Palazzo Orléans Piazza Indipendenza, 21 – 90129 Palermo - Telefono 091-7075310
e-mail: segreteria.presidente@regione.sicilia.it - presidente@certmail.regione.sicilia.it
Codice Fiscale 80012000826 - Partita Iva 02711070827

REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE
AREA 6 – GESTIONE PROGRAMMI ATTUATIVI DELLE POLITICHE NAZIONALI PER LO SVILUPPO REGIONALE

Palermo, 08/02/2024

N. prot. 1745

Allegati: 3

All'On.le Presidente della Regione
per il tramite del Capo di Gabinetto

E,p.c. Alle Aree e Servizi del
Dipartimento della Programmazione

Al Nucleo di Valutazione e Verifica degli
Investimenti Pubblici in Sicilia
Sede

OGGETTO: Programmazione Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021- 2027. Seguito note prot. n. 12027 in data 08/09/2023 e prot. n. 17379 del 07/12/2023 (ALL.1)

Si fa seguito con la presente alle note dipartimentali citate in oggetto, relative all'imputazione programmatica delle risorse del **Fondo nazionale per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021 – 2027**

approvata con **Delibera CIPESS n. 25 del 03/08/2023**, pubblicata sulla G.U.R.I n. 269 del 17/11/2023, per un importo, per la Regione Siciliana, pari a **6.862.465.370,96 euro.**

Come precedentemente rappresentato alla S.V. con le note dipartimentali cui si fa seguito, nell'ambito del superiore importo pari a **6.862.465.370,96 euro** si dà evidenza che:

- risorse pari a **237.096.977,23 euro** sono state già assegnate alla Regione Siciliana con **Delibera CIPESS n. 79 del 22/12/2021**. Con **Delibera n. 16 del 20 luglio 2023** pubblicata sulla G.U.R.I. n. 276 del 24.11.2023, **il CIPESS** ha proceduto, a seguito degli esiti dell'istruttoria dell'ACT di cui ai punti 1.5. e 1.6 della Delibera CIPESS n. 79/2021, alla **revoca di euro 2.400.000,00** relativi all'intervento PRATT 130173_SIC ***"Assicurazioni eventi calamitosi"***. A tal proposito, ai sensi del punto 1.3 della Delibera CIPESS n. 16/2023, **le risorse definanziate** rientrano nella **disponibilità del Fondo Sviluppo e Coesione** e potranno essere **riprogrammate** ai sensi delle disposizioni del FSC 2021 – 2027, preservandone la destinazione per regione. Ai sensi del successivo punto 1.4, *gli **interventi finanziati** con le risorse della programmazione **FSC 2021-2027**, assegnate con la citata Delibera CIPESS n. 79 del 2021, devono **assumere le obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) entro il termine del 31 dicembre 2024, superato** il quale le assegnazioni **si intendono revocate automaticamente**.*
- risorse pari a **331.854.344,00 euro** in attuazione dell'art.23, comma 1 – *ter* del decreto – legge 6 novembre 2021, n. 152, per il concorso alla copertura finanziaria della quota di cofinanziamento regionale dei rispettivi programmi europei di coesione, su richiesta della Regione Siciliana, così come indicato nella Delibera CIPESS n. 25/2023 (Tabella 2);

Per la destinazione delle risorse FSC 2021 – 2027 residue occorrerà altresì tenere conto dei seguenti **vincoli normativi**:

- **Legge 30 dicembre 2023, n. 213** recante: *«Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026»*, art. 1 commi 272 e 275, al fine di consentire l'approvazione da parte del CIPESS, entro l'anno 2024, del progetto definitivo del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria - *"Ponte sullo Stretto di Messina"* per un importo pari a **1.300.000.000,00 euro;**
- **Decreto-legge 9 dicembre 2023 n. 181, Art. 14 quater**, *Disposizioni urgenti per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione siciliana*" per la realizzazione e la localizzazione di nuovi impianti di termovalorizzazione di rifiuti il cui processo di combustione garantisca un elevato livello di recupero energetico, per un importo pari a **800.000.000,00 euro**;
- **D.L. 24 febbraio 2023 n. 13, art. 53**, convertito con modificazioni dalla Legge del 21 aprile 2023, n. 41 per un importo pari a **24.584.327,66 euro**, di cui 12.081.227,66 euro di competenza della Regione Siciliana e 5.450.000,00 euro di competenza della Città metropolitana di Messina e 7.053.100,00 euro di competenza della Città metropolitana di Catania. Si evidenzia alla S.V. che relativamente alle Città metropolitane di Messina e

Catania, lo scrivente Dipartimento chiederà formalmente la conferma degli importi di rispettiva competenza da inserire nell'Accordo per la Coesione.

I vincoli di destinazione come sopra declinati **sono esposti nell'unita tabella (ALL.2)**, recante altresì le vigenti finalizzazioni delle risorse extraregionali a valere sul PR Fesr Sicilia 2021-2027 e del PNRR (quota beneficiario Regione Siciliana) al fine di fornire un quadro unitario delle risorse della PUC 21-27.

Inoltre, come anticipato con la nota dipartimentale prot. n. 17379/2023, occorre, altresì, valutare la destinazione delle risorse FSC 2021 – 2027 a seguito delle deliberazioni della Giunta regionale di Governo che avevano destinato programmaticamente nell'anno 2022 (prima della Delibera CIPESS n. 25/2023), complessivi 1.377.937.306,13 euro a valere sulle superiori risorse;

Per quanto attiene agli articoli della **L.R. 22 febbraio 2023, n. 2** e alle relative destinazioni programmatiche delle risorse FSC 2021 – 2027, per un importo complessivo pari a 1.102.592.000,00 euro, si dà evidenza che **tali articoli sono stati abrogati con la L.R. 21 novembre 2023 n. 25.**

Per quanto attiene all'applicazione dell'art. 59 della L.R. n. 2/2023, i Dipartimenti competenti degli interventi già previsti dalla legislazione regionale a valere sulle risorse extraregionali 2014-2020, di fonte europea e statale, non ancora attuati, avranno cura di valutare -ove coerenti- i puntuali fabbisogni a valere sulle risorse extraregionali della programmazione 2021-2027.

In merito alla copertura della anticipazione **dell'importo di flessibilità dei Programmi dei Fondi Strutturali per il periodo di programmazione 2021 – 2027**, in ragione di quanto disposto dall'art. 18 e 86 del regolamento (UE) 2021/1060 e nella considerazione che ai sensi della Delibera CIPESS n. 25/2023 le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione devono essere destinate a spese di investimento, si propone di ridurre l'importo delle risorse del FSC 2021 – 2027 comunicato con nota prot. n. 17379 del 07/12/2023 da 1.056.413.139,00 euro a **839.302.690,00 euro** per il cofinanziamento delle procedure di selezione delle operazioni PR FESR 2021 – 2027 che saranno avviate nel corso dei prossimi mesi.

*****

Infine, nella considerazione che **l'assegnazione delle risorse FSC 2021 - 2027,** da parte del CIPESS, avverrà solo dopo la stipula **dell'Accordo per la coesione** tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Presidente della Regione, si trasmette in allegato alla presente una **bozza del suddetto Accordo (ALL. 3)** condivisa con il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri nel quale:

- non è stato, al momento, indicato l'importo complessivo relativo gli interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana, finanziato con le risorse FSC, che hanno conseguito Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV) alla data del 31 dicembre 2022, in quanto la ricostruzione operata congiuntamente al Dipartimento per le Politiche di Coesione

necessita di una puntuale asseverazione da parte dei Dipartimenti/Centri di Responsabilità in ragione della mancata alimentazione del SIL Caronte;

- non è stato, al momento, indicato l'importo complessivo relativo agli interventi a valere sul PSC, finanziato con le risorse FSC, che risultano privi di OGV alla data del 31 dicembre 2022, in quanto, anche in questo caso, la ricostruzione operata congiuntamente al Dipartimento per le Politiche di Coesione necessita di una puntuale asseverazione da parte dei Dipartimenti/Centri di Responsabilità in ragione della mancata alimentazione del SIL Caronte;
- è stata confermata la presenza di n. 7 interventi a valere sul PSC, finanziati con le risorse FSC, in salvaguardia ai sensi della Delibera CIPESS 48/2022 (Allegato A1 e A2) per complessivi 607.980.583,38 euro che hanno conseguito l'OGV entro il 30.06.2023;
- si è tenuto conto, come detto in premessa, del comma 273 della Legge n. 213/2023 che ha disposto una riduzione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, periodo di programmazione 2021-2027 complessivamente pari a 1.600 milioni di euro da imputarsi sulle risorse indicate dalla citata Delibera 25/2023 per 1.300 milioni alla Regione Siciliana e per differenza alla Regione Calabria;
- si è tenuto conto, come detto in premessa, che la quota massima di risorse del FSC utilizzabile a copertura della quota regionale di cofinanziamento dei Programmi europei è pari a 331.854.344,00 euro ai sensi della delibera CIPESS n. 25 del 2023;
- si è tenuto conto, come detto in premessa, che la Regione Siciliana è stata assegnataria, ai sensi della delibera CIPESS n. 79 del 2021, di risorse pari a 237.096.977,23 euro e che con Delibera 16/2023 è stato definanziato un intervento del valore di 2.400.000,00 euro in sostituzione del quale occorre procedere ad una nuova assegnazione di risorse;
- è stata accertata la presenza di 10 interventi ricadenti nell'ambito di applicazione dell'articolo 53 del decreto legge n. 13 del 2023 - avvio gare entro il 31 dicembre 2022 - di competenza della Regione Siciliana per un importo complessivo pari a 12.081.227,66 euro, nonché di 2 interventi per complessivi 5.450.000,00 euro di competenza della Città Metropolitana di Messina e di 3 interventi per complessivi 7.053.100,00 euro di competenza della Città Metropolitana di Catania ricadenti nella medesima fattispecie dell'art. 53 del DL 13/23, per i quali lo scrivente Dipartimento chiederà formalmente una conferma alle suddette Città Metropolitane;
- si è tenuto conto che gli interventi concordati tra il Governo e la Regione Siciliana, ricadono nei seguenti ambiti:
    - Ricerca e innovazione
    - Digitalizzazione
    - Competitività imprese
    - Energia
    - Ambiente e risorse naturali
    - Cultura

- Trasporti e mobilità
- Riqualificazione urbana
- Sociale e Salute
- Istruzione e formazione
- Capacità amministrativa

per i quali occorre procedere da parte della Giunta Regionale di Governo alla relativa destinazione delle risorse FSC 2021 – 2027 e, successivamente, i competenti Dipartimenti/Centri di Responsabilità porranno in essere tutti gli adempimenti necessari alla individuazione degli interventi secondo le modalità di cui alla nota del Dipartimento per le Politiche di Coesione prot. n. 004813 del 19.07.2023 e avuto riguardo ai contenuti della Delibera CIPESS n.25/2023 ed in ottemperanza alle previsioni del D.L. n. 124/2023, convertito con modificazioni dalla legge 19 novembre 2023, n. 162.

Il Funzionario direttivo
Giuseppe Pizzillo

Il Funzionario direttivo
Silvia Giordano

Il Dirigente dell'Area 6
Gioacchino Ferricone

Il Dirigente Generale
Vincenzo Falgares

REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE
AREA 6 – GESTIONE PROGRAMMI ATTUATIVI DELLE POLITICHE NAZIONALI PER LO SVILUPPO REGIONALE

Palermo, 07-12-2023

N. prot. 17378

Allegati: 2

All'On.le Presidente della Regione
per il tramite del Capo di Gabinetto

E,p.c. Alle Aree e Servizi del
Dipartimento della Programmazione

Al Nucleo di Valutazione e Verifica degli
Investimenti Pubblici in Sicilia
Sede

OGGETTO: Programmazione Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021- 2027. Seguito nota prot. n. 12027 in data 08/09/2023.

Si fa seguito alla nota prot. n. 12027 del 08/09/2023 che, ad ogni buon fine si allega in copia, con la quale lo scrivente Dipartimento, in riferimento all'approvazione da parte del CIPESS, nella seduta del 03/08/2023, della proposta di imputazione programmatica del **Fondo nazionale per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021 – 2027,** ha rappresentato alla S.V. On.le Presidente: le attività messe in campo per la prima assegnazione delle risorse (quale anticipazione) di cui alla Delibera CIPESS n. 79/2021, le successive Deliberazioni della Giunta regionale di Governo di destinazione programmatica delle risorse FSC 2021 – 2027 e le procedure, all'epoca vigenti, per l'utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Siciliana.

Piazza Sturzo, 36 90139 Palermo – 90139 Palermo (IT) 0917070013 e-mail: area6programmazione@regione.sicilia.it - www.euroinfosicilia.it

A seguito della registrazione da parte della Corte dei Conti, è stata **pubblicata sulla G.U.R.I n. 269 del 17/11/2023** la **Delibera CIPESS n. 25 del 03/08/2023**.

Con tale Delibera, il CIPESS ha **approvato l'imputazione programmatica delle risorse FSC 2021 – 2027** che, per la Regione Siciliana, sono pari a **euro 6.862.465.370,96** di cui:

- **euro 237.096.977,23** già assegnate alla Regione Siciliana con Delibera CIPESS n. 79 del 22/12/2021 per la realizzazione di interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso, di cui, ai sensi della **Delibera n. 16 del 20 luglio 2023** pubblicata sulla G.U.R.I. n.276 del 24.11.2023, **il CIPESS** ha proceduto, a seguito degli esiti dell'istruttoria dell'ACT di cui ai punti 1.5. e 1.6 della Delibera CIPESS n. 79/2021, alla **revoca di euro 2.400.000,00** relativi all'intervento PRATT 130173_SIC ***"Assicurazioni eventi calamitosi"***. A tal proposito, ai sensi del punto 1.3 della Delibera CIPESS n. 16/2023, **le risorse definanziate** rientrano nella **disponibilità del Fondo Sviluppo e Coesione** e potranno essere **riprogrammate** ai sensi delle disposizioni del FSC 2021 – 2027, preservandone la destinazione per regione. Ai sensi del successivo punto 1.4, *gli **interventi finanziati** con le risorse della programmazione **FSC 2021-2027**, assegnate con la citata Delibera CIPESS n. 79 del 2021, devono **assumere le obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) entro il termine del 31 dicembre 2024, superato** il quale le assegnazioni **si intendono revocate automaticamente;***
- **euro 331.854.344,00** relativi all'attuazione dell'art. 23, comma 1-ter del decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, per l'utilizzo, **su richiesta della Regione Siciliana**, delle risorse per il concorso alla copertura finanziaria della **quota di cofinanziamento regionale** dei Programmi Regionali relativi ai **fondi strutturali FESR e FSE plus**;

che determinerebbero un **<u>importo netto pari a euro 6.293.514.049,73</u>.**

Come disciplinato dal punto 2. *"Disposizioni finali"*, **l'imputazione programmatica delle risorse** di cui alla Delibera CIPESS n.25/2023 **non conferisce titolo all'iscrizione delle stesse nei bilanci delle regioni** e delle province autonome. L'assegnazione delle risorse a ciascuna regione o provincia autonoma avverrà all'esito della **sottoscrizione** dei rispettivi **Accordi per la coesione** secondo le indicazioni previste dalla stessa Delibera, con la sottoposizione al Comitato della relativa proposta di assegnazione, in coerenza con la disciplina vigente in materia. Le risorse del Fondo sviluppo e coesione, ivi incluse quelle destinate al **cofinanziamento dei programmi europei**, devono essere destinate **a spese di investimento**.

*****

Sempre con riferimento alle risorse del FSC 2021 – 2027, sulla G.U.R.I. n. 219 del 19.09.2023 è stato pubblicato il **Decreto – Legge 19 settembre 2023, n. 124** *"Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione"*, convertito con modificazioni dalla **Legge 13 novembre 2023, n. 162** (pubblicata in G.U.R.I n. 268 del 16/11/2023).

In particolare, in riferimento al **Capo I** ***"Utilizzazione delle risorse nazionali ed europee in materia di coesione"***, si forniscono elementi di dettaglio relativi alla imputazione programmatica e alla successiva assegnazione delle risorse FSC 2021 – 2027.

Con l'**articolo 1** (***"Disposizioni in materia di programmazione ed utilizzazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e coesione")*** del D.L. n. 124/2023 è introdotta una nuova disciplina delle modalità di programmazione e di utilizzo delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione stanziate per il ciclo 2021-2027. In particolare, sono ridefiniti i criteri e le modalità di impiego e di gestione delle suddette risorse, introducendo lo strumento di attuazione dell'**Accordo per la coesione** (precedentemente indicato nella nota cui si fa seguito *Accordo Governo – Regioni*). Tale Accordo - stipulato tra il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e il Presidente della Regione - **sostituisce i "Piani Sviluppo e Coesione"** e costituisce il nuovo strumento operativo per la gestione delle risorse del FSC 2021 – 2027. Pertanto, l'impiego delle risorse del FSC 2021 – 2027 definito in **coerenza** con gli **obiettivi** e le **strategie dei Fondi strutturali europei** del periodo di programmazione **2021-2027** e con le politiche di investimento e di riforma previste nel **PNRR,** secondo principi di **complementarietà** e di **addizionalità,** non è più legato agli obiettivi strategici relativi e alle aree tematiche previste dalle missioni del *"Piano Sud 2030"*.

A tal proposito, si evidenzia che **l'Accordo per la coesione** deve contenere:

- la **specificazione degli interventi e delle eventuali linee d'azione** suscettibili di finanziamento, selezionati all'esito dell'istruttoria espletata dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri congiuntamente alla regione o alla provincia autonoma interessata, ai fini della loro coerenza con i documenti di programmazione europea e nazionale, nonché l'indicazione delle diverse fonti di finanziamento previste;
- il **cronoprogramma procedurale e finanziario** di ciascun intervento o linea d'azione;
- l'entità delle risorse destinate alle **Città metropolitane**, ai sensi dell'art. 53 del decreto legge n. 13 del 2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 41 del 2023;
- l'indicazione del contenuto degli impegni reciprocamente assunti;
- **l'entità delle risorse del Fondo eventualmente destinate al finanziamento della quota regionale di cofinanziamento dei programmi regionali europei**, ai sensi dell'articolo 1, comma 52, della legge n. 178 del 2020 (legge di bilancio 2021), nei limiti previsti dall'articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge n. 152 del 2021;
- il **piano finanziario dell'Accordo per la coesione articolato per annualità** definito in considerazione dei cronoprogrammi finanziari;
- i principi per la definizione del **sistema di gestione e controllo** nonché di **monitoraggio** dell'Accordo per la coesione;
- l'indicazione degli interventi già finanziati, a valere sulla dotazione del Fondo, mediante anticipazioni disposte con Delibera del CIPESS (quale la Delibera CIPESS n. 79/2021 per la Regione Siciliana) a cui si applicano le modalità di attuazione e di monitoraggio dell'Accordo per la coesione, compatibilmente con i vincoli previsti dalla Delibera di assegnazione a detti interventi.

Con la stipula degli Accordi per la coesione con il coinvolgimento delle Amministrazioni centrali interessate con particolare riferimento agli interventi infrastrutturali si dà atto dei risultati dei precedenti cicli di programmazione.

Solo a seguito della registrazione della **Delibera CIPESS** di **assegnazione delle risorse** da parte della Corte dei Conti, l'Amministrazione assegnataria delle risorse è autorizzata ad avviare le attività necessarie per la realizzazione degli interventi ovvero delle linee di azione strategiche previste nell'Accordo per la coesione, nonché per l'attuazione delle misure afferenti alle politiche di coesione.

Inoltre, ferme restando le regole di gestione delle fonti finanziarie diverse dal FSC, per gli **interventi e le eventuali linee d'azione** strategici inseriti negli **Accordi per la coesione** stipulati con le Amministrazioni centrali e con le Regioni e Province autonome, possono **concorrere anche le risorse provenienti da altre fonti finanziarie**, diverse dal FSC 2021-2027, quali:

- le **risorse** dei Programmi complementari ai fondi strutturali dell'Unione europea per il periodo di programmazione 2014-2020, come il **Programma Operativo Complementare (POC) 2014 – 2020 della Regione Siciliana** approvato con la Delibera CIPESS n. 67/2021 avente una dotazione finanziaria di **euro 2.071.713.402,16**, per la quota parte che risultasse **non impegnata** alla data di entrata in vigore del decreto in esame.
  A tal proposito, si richiama l'attività di riprogrammazione del POC Sicilia 2014/2020 tenendo conto dello stato di avanzamento delle azioni del Programma approvato con Delibera CIPESS n. 67/2021 e delle risorse aggiuntive per effetto dell'art. 242 del D.L. n. 34/2020 e dell'art.48 del D.L. n. 50/2022, oggetto di specifiche note della scrivente Autorità di Coordinamento del POC Sicilia 2014/2020, indirizzate ai Dipartimenti/CdR e per conoscenza alla S.V. On.le Presidente. A seguito degli incontri tenutisi presso lo scrivente Dipartimento nel mese di settembre e ottobre u.s., sulla base dello stato di attuazione finanziario e contabile, si rappresenta che l'avanzamento del Programma risulta abbastanza critico sia in termini finanziari in relazione al termine per la conclusione degli interventi previsto per il 31/12/2026, che di alimentazione dei dati di monitoraggio sul SIL Caronte da parte dei Dipartimenti/Centri di Responsabilità;

- le **risorse** derivanti dai **rimborsi europei** e dal **corrispondente cofinanziamento nazionale,** previste dall'articolo 51, commi 1-*bis* e 1-*ter*, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13. Si tratta dei rimborsi riconosciuti dalla Commissione europea a fronte di **spese sostenute con risorse nazionali**, comprese quelle per misure di riduzione dei costi in **materia energetica**, e **rendicontate** nell'ambito dei programmi cofinanziati dai **Fondi strutturali**;

- le **risorse** destinate ad **interventi complementari** rispetto ai **programmi cofinanziati dai fondi strutturali** dell'Unione europea per il periodo di programmazione **2021-2027** ai sensi dell'art. 1, comma 54, della legge n. 178/2020, poste a carico del Fondo IGRUE (POC 2021/2027). Tali risorse saranno destinate, in via prioritaria**, al completamento dei progetti non conclusi al termine del ciclo della programmazione europea 2014 - 2020**, nonché alla realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento sulla programmazione europea, ma non destinatari di risorse per esaurimento delle stesse.

Con **l'articolo 2** ***(Disposizioni per la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento a valere sulla disponibilità del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2021 –***

2027), vengono disciplinate le procedure attraverso le quali il CIPESS trasferisce le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-2027 alle Amministrazioni centrali o regionali o alle Province autonome per la realizzazione dei nuovi Accordi per la coesione. Viene, altresì, disciplinato il rispetto, da parte delle Amministrazioni assegnatarie, del **cronoprogramma degli interventi** definito nell'Accordo per la coesione, nonché gli obblighi in materia di **alimentazione del Sistema nazionale di monitoraggio** e di presentazione al Dipartimento per la coesione di una **relazione almeno semestrale** sullo stato di attuazione degli interventi e le conseguenze previste per la **mancata ottemperanza** delle Amministrazioni assegnatarie a tali obblighi. A tal proposito, il medesimo articolo dispone che il **mancato rispetto del cronoprogramma di spesa annuale**, quale risultante dal **piano finanziario** dell'Accordo per la coesione, previsto per l'attuazione degli interventi e delle eventuali linee di azione ivi indicati, determina il **definanziamento dell'Accordo medesimo per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale prevista,** risultante dal medesimo cronoprogramma, **e i pagamenti effettuati**, come risultanti dal Sistema di monitoraggio; l'art. 2 dispone, altresì, che **il mancato invio della relazione semestrale, entro i termini stabiliti**, sulla base dei dati di monitoraggio, determinerebbe il **definanziamento,** tenuto conto dello stato di avanzamento dell'attuazione, di **tutti gli interventi** e delle **eventuali linee di azione** inserite nell'Accordo per la Coesione.
Le risorse derivanti da tale definanziamento, **rientrano nella disponibilità del Fondo FSC 2021 – 2027,** per essere **nuovamente impiegate per le stesse finalità** di cui all'art. 1, comma 178, della legge di bilancio 2021, come modificato dall'art. 1 del Decreto Legge in argomento, secondo **criteri di premialità** e **nei limiti della ripartizione di cui al medesimo articolo 1 comma 178.**

L'articolo 3 (***"Disposizioni per la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dal Fondo sviluppo e coesione")*** detta disposizioni volte a **garantire**, all'interno dei bilanci delle singole regioni, **l'evidenza contabile delle risorse europee e nazionali** relative alle politiche di coesione, destinate al finanziamento di interventi di titolarità delle Amministrazioni regionali e precisamente:

- delle risorse europee e di cofinanziamento nazionale del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183;
- delle risorse per le programmazioni e la realizzazione degli interventi complementari;
- delle risorse assegnate a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2021-2027.

L'articolo 6 interviene sulla disciplina dei ***Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS)***. Ai sensi del suddetto articolo, possono essere stipulati dei CIS per la **realizzazione di interventi** finanziati a carico delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione di valore complessivo **non inferiore a 200 milioni di euro** e di valore unitario **non inferiore alle soglie di rilevanza europea, indicate nel nuovo codice dei contratti pubblici**. Inoltre, si riformula la normativa sui poteri sostitutivi in capo al Governo in caso di inerzia o inadempimento delle amministrazioni pubbliche responsabili degli interventi. Viene, infine, modificata la normativa sulla definizione dei cronoprogrammi procedurali e finanziari ricompresi nei CIS, estendendola a tutti gli interventi ricompresi nei CIS medesimi e non più solo a quelli infrastrutturali.

*****

Alla luce di quanto sopra esposto e di quanto precedentemente comunicato alla S.V. On.le Presidente con la nota cui si fa seguito, ai fini della finalizzazione programmatica per intervento o eventuale linea di azione delle risorse del FSC 2021 – 2027, da inserire nell'**Accordo per la coesione**, occorre tenere presente quanto segue:

- la **Delibera CIPESS n. 79 del 22/12/2021** ha approvato una prima assegnazione alla Regione Siciliana di risorse FSC 2021 – 2027 (anticipazioni FSC) di importo complessivo pari a **euro 237.096.977,23** per la realizzazione di interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso e la **Delibera CIPESS n. 16 del 20/07/2023** (G.U.R.I. n. 276 del 25/11/2023) ha proceduto, a seguito degli esiti dell'istruttoria dell'ACT, alla revoca dell'intervento *Assicurazione degli eventi calamitosi* di importo pari a euro 2.400.000,00;
- la Delibera **CIPESS n. 25 del 03/08/2023** (G.U.R.I n. n. 269 del 17.11.2023) ha approvato l'imputazione programmatica del FSC 2021 -2027 per un importo pari a **euro 6.862.465.370,9** comprensivo delle anticipazioni di cui alla Delibera CIPESS n. 79/2021;
- come previsto dalla Delibera CIPESS n. 25/2023, la Regione Siciliana può richiedere l'utilizzo delle risorse del FSC 2021 – 2027 per il **cofinanziamento dei fondi strutturali FESR e FSE plus** per il medesimo periodo di programmazione, per un importo pari a **euro 331.854.344,00**, come indicato nella Delibera CIPESS n. 25/2023;
- **il regolamento (UE) 2021/1060** dispone **all'articolo 86** che "per i programmi dell'obiettivo <<investimenti a favore dell'occupazione e della crescita>>, è mantenuto un importo pari al 50% del contributo per gli anni 2026 e il 2027 (<<importo di flessibilità>>) per programmi in ciascuno Stato membro, importo che è definitivamente assegnato al programma solo dopo l'adozione della decisione della Commissione in seguito al riesame intermedio in conformità dell'articolo 18". **L'articolo 18**, paragrafo 5 del medesimo regolamento, inoltre, prevede che " 5. Fino all'adozione della decisione della Commissione in cui si conferma l'assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità, tale importo non è disponibile per la selezione delle operazioni". Tali previsioni regolamentari determinano l'impossibilità di impegnare un importo pari al 15% dei Programmi regionali sostenuti dai fondi comunitari sino alla metà del 2025, rendendo successivamente necessario, nel caso di esito positivo del riesame intermedio, l'attivazione di nuove procedure per la selezione delle operazioni. Al fine di accelerare l'utilizzo delle risorse FESR e FSE plus e ridurre l'aggravio amministrativo che deriverebbe dall'utilizzo del cosiddetto l'importo di flessibilità, l'amministrazione regionale propone di destinare risorse del Fondo per Sviluppo e la Coesione pari a **euro 1.056.413.139,00** per il cofinanziamento delle procedure di selezione delle operazioni che saranno avviate nel corso nei prossimi mesi. Tale importo include l'importo di flessibilità FESR e FSE plus previsto dai Programmi regionali e la quota di cofinanziamento pubblico, al netto della quota parte del concorso FSC sul cofinanziamento regionale dei programmi europei FESR e FSE plus, di cui al precedente punto, che può essere richiesta ai sensi di quanto disposto dalla delibera CIPESS n. 25/2023. Inoltre, l'utilizzo del FSC 2021-2027 per il cofinanziamento delle procedure attivate con il sostegno dei PR FESR e FSE plus 2021-2027 consentirebbe, comunque, di garantire l'applicazione del principio di addizionalità, principio base della politica di coesione comunitaria.

- occorre prevedere un plafond di risorse da destinare per l'impatto finanziario sulle risorse FSC 2021 -2027, in ottemperanza all'applicazione dell'**art. 53 del D.L. n. 13/2023** convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 al fine di assicurare il completamento degli interventi infrastrutturali con un maggiore livello di avanzamento, afferenti alla sezione ordinaria PSC della Regione Siciliana definanziati per mancata assunzione degli OGV al 31/12/2022, in applicazione dell'articolo 44, (comma 7-quater), del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58;
- la **Giunta regionale di Governo** aveva destinato programmaticamente nell'anno 2022 (prima della Delibera CIPESS n. 25/2023), con specifiche deliberazioni, complessivi **euro 1.377.937.306,13**;
- la **legge 22 febbraio 2023, n. 2** Legge di stabilità regionale 2023 – 2025 ha previsto una destinazione programmatica delle risorse del FSC 2021 – 2027 per un importo complessivo pari a **euro 1.102.592.000,00**. Su tali previsioni è pendente il ricorso del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 17/2023, di cui lo scrivente Dipartimento non è a conoscenza degli esiti;
- ai sensi **dell'Art. 59 della L.R. n. 2/2023** gli *"Interventi della legislazione regionale a valere sulle risorse extraregionali 2014-2020"* comma 1. *Gli interventi già previsti dalla legislazione regionale a valere sulle risorse extraregionali 2014-2020, di fonte europea e statale, non ancora attuati, trovano copertura finanziaria nell'ambito delle risorse extraregionali della programmazione* 2021-2027 *o delle riprogrammazioni delle risorse extraregionali 2014-2020, in coerenza con le finalita' di ogni singolo programma*;
- **l'assegnazione delle risorse,** da parte del CIPESS, avverrà solo dopo la stipula **dell'Accordo per la coesione** tra Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e il Presidente della Regione;
- nell'Accordo per la coesione devono essere indicati gli interventi o le eventuali linee di azione da finanziare con le risorse del FSC 2021 – 2027. A tal proposito, si allega alla presente **la tabella 1** che mutua le linee di azione del vigente Piano per lo Sviluppo e la Coesione (PSC) della Regione Siciliana (approvato dalla Delibera CIPESS n. 32/2021) e le destinazioni finanziarie del PR FESR 2021 – 2027, approvate dalla Giunta regionale di Governo n. 406 del 26/10/2023.

Quanto sopra esposto potrà fornire elementi utili per la definizione di un **Atto di indirizzo** da parte della S.V. On.le Presidente sulla destinazione programmatica delle **risorse del FSC 2021 – 2027**.

Nelle more dell'emanazione del suddetto Atto di indirizzo, a cui farà seguito l'apprezzamento da parte della Giunta regionale di Governo e la successiva approvazione ai sensi dell'articolo 50 della L.R. n. 9/2019 e s.m.i., lo scrivente Dipartimento interesserà formalmente i Dipartimenti/Centri di Responsabilità per una prima ricognizione ai fini del successivo inserimento degli interventi nella piattaforma telematica, operata da Invitalia, secondo le modalità di cui alla **nota del Dipartimento per le Politiche di Coesione prot. n. 004813 del 19/07/2023** e tenendo conto dei contenuti della Delibera CIPESS n. 25/2023 e del D.L.124/2023, convertito in Legge 13 novembre 2023 n. 162.

L'individuazione degli interventi da parte dei Dipartimenti/CdR a valere sulle risorse del FSC 2021 – 2027 dovrà essere svolta nell'ottica della **complementarietà e addizionalità** con gli interventi a valere sulle risorse comunitarie dei fondi strutturali dei Programmi Regionali per il ciclo di programmazione 2021 – 2027 e del PNRR nello spirito unitario della Politica Unitaria di Coesione.

Tutto ciò, al fine di procedere alla stipula dell'Accordo per la coesione da parte della S.V. On.le Presidente e alla successiva assegnazione del risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per il periodo di programmazione 2021 – 2027.

Tanto si rappresenta, rimanendo a disposizione per ogni eventuale richiesta di chiarimento o integrazione in merito a quanto rappresentato nella presente nota.

Il Funzionario direttivo

Giuseppe Pizzillo

Il Funzionario direttivo

Silvia Giordano

Il Dirigente dell'Area 6

Gioacchino Perricone

Il Dirigente Generale

Vincenzo Falgares

ACCORDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

TRA

LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

E

LA REGIONE SICILIANA

BOZZA

VISTA l'informativa resa dal Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR nel corso della seduta della Conferenza Stato Regioni del 18 maggio 2023, con riferimento alla programmazione della politica di coesione e alla necessità di avviare un coordinamento istituzionale finalizzato alla sottoscrizione di un Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e ciascuna delle Regioni e delle Province autonome per l'attuazione di un Piano per il finanziamento e l'attuazione dello sviluppo territoriale a valere su tutte le risorse della politica di coesione, da realizzare in stretta sinergia con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito "PNRR");

VISTO il Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023, n. 162, recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione" (di seguito "Decreto-legge Sud"), che definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), la realizzazione degli interventi a valere sulla disponibilità del Fondo per il periodo 2021-2027 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso Fondo Sviluppo e Coesione;

VISTO il D. Lgs. n. 88 del 31 maggio 2011 e successive modifiche e integrazioni, che definisce le modalità per la destinazione e l'utilizzazione delle risorse aggiuntive, al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, che all'art. 1 definisce le modalità di cofinanziamento nazionale dei Programmi finanziati dai fondi SIE 2021-2027 (commi da 51 a 54), dispone una prima dotazione di risorse FSC per il periodo di programmazione 2021-2027 nella misura di 50.000 milioni di euro (comma 177), e pone il vincolo di destinazione territoriale delle risorse FSC secondo la chiave di riparto nella misura dell'80 per cento alle aree del Mezzogiorno ed il 20 per cento alle aree del Centro-Nord (comma 178);

VISTO l'articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede la possibilità di utilizzare le risorse del FSC al fine di ridurre, nella misura massima di 15 punti, la percentuale del cofinanziamento regionale dei programmi cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE plus 2021-2027;

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;

VISTO il PNRR, presentato dall'Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund - JTF);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE Plus);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che definisce le disposizioni comuni applicabili ai fondi della politica di coesione;

BOZZA

VISTA la delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021, di approvazione della proposta di Accordo di partenariato 2021-2027 e avvio del negoziato formale con la Commissione europea, che al punto 3 stabilisce che il Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge n. 183 del 1987, concorre, nei limiti delle proprie disponibilità quali risultanti dalla differenza tra i limiti massimi di cofinanziamento nazionale fissati dal CIPESS e il tasso di cofinanziamento nazionale effettivo dei singoli programmi, al finanziamento degli oneri relativi all'attuazione di eventuali interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai fondi europei per il periodo di programmazione 2021-2027;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 15 luglio 2022 C(2022) 4787, con cui è approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTA la delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 che assegna alle Regioni e Province autonome, a titolo di anticipazione, complessivi 2.562 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2021-2027;

VISTE le delibere CIPESS n. 1, 7 e 35 del 2022, che assegnano alle Amministrazioni Centrali, a titolo di anticipazione, complessivi 8.244,56 milioni di euro, a valere sulle risorse del FSC 2021-2027;

VISTE le delibere CIPESS n. 47 del 2021 e n. 34 del 2022 che, in attuazione di apposite disposizioni di legge, rispettivamente articolo 1, commi 188-189, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e articolo 37, comma 2 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, assegnano alle Amministrazioni centrali complessivi 400 milioni di euro, a valere sulle risorse del FSC 2021-2027;

VISTA la delibera CIPESS n. 36 del 2 agosto 2022, di presa d'atto dell'Accordo di partenariato per l'Italia nel testo adottato dalla Commissione europea in data 15 luglio 2022, che definisce la ripartizione delle risorse assegnate per i programmi regionali 2021-2027;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea del C (2022) 6184 del 25/08/2022, con la quale è stato approvato il Programma FSE Plus della Regione Siciliana per il periodo di programmazione 2021 - 2027;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9366 del 8/12/2022, con la quale è stato approvato il Programma FESR della Regione Siciliana per il periodo di programmazione 2021 - 2027 ;

VISTO il Regolamento (UE) 2023/435 che consente agli Stati membri di destinare per le finalità indicate nel Capitolo del PNRR dedicato al Piano RepowerEU fino al 7,5 per cento delle risorse FESR e del FSE Plus 2021-2027 assegnate all'Italia (per l'Italia corrispondente ad un importo fino a 3.000 milioni di euro), e la c.d. Iniziativa "SAFE", che consente l'utilizzo dei fondi europei 2014-2020, inclusi quelli destinati all'Iniziativa REACT-EU, fino al 10 per cento della dotazione iniziale di ciascun fondo per fronteggiare la crisi energetica attraverso contributi alle PMI e alle famiglie vulnerabili e attraverso dei regimi di riduzione dell'orario lavorativo e regimi equivalenti;

VISTO l'art. 26 del Regolamento (UE) 2021/1060, che consente alle Amministrazioni titolari di programmi della politica di coesione europea 2021-2027 di trasferire fino al 5 per cento della dotazione nazionale iniziale dei fondi FESR e FSE Plus (per l'Italia corrispondente ad un importo di 2.700 milioni di euro) a qualsiasi altro strumento in regime di gestione diretta o indiretta, incluso il PNRR;

BOZZA

VISTA la delibera CIPESS n. 16 del 20 luglio 2023, che attua le previsioni di cui alla citata delibera del CIPESS n. 79/2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7;

VISTA la delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023, di imputazione programmatica alle Regioni e Province autonome delle risorse FSC 2021-2027, che da evidenza, tra l'altro, delle varie assegnazioni disposte con norme di legge a valere sul FSC 2021-2027;

CONSIDERATI gli esiti del Tavolo di confronto con le Amministrazioni centrali competenti in merito alle proposte di interventi riportate nell'Allegato A1 al presente Accordo;

CONSIDERATO che gli esiti dell'analisi contenuta nella "Relazione sullo stato di attuazione della politica di coesione europea e nazionale – Programmazione 2014-2020", presentata dal Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR, approvata dal Consiglio dei ministri il 16 febbraio 2023 e discussa il 15 marzo 2023 in audizione presso le Commissioni riunite Bilancio e Politiche UE di Camera e Senato, evidenziano un significativo ritardo nella spesa delle risorse europee e nazionali della politica di coesione assegnate alle Amministrazioni centrali e regionali titolari dei relativi programmi di investimento per il periodo 2014-2020;

CONSIDERATO che è altresì emersa, in sede di analisi dell'attuazione del periodo 2014-2020, l'esigenza di ricondurre la programmazione alle diverse specifiche finalità dei singoli fondi che concorrono a livello europeo e nazionale al raggiungimento degli obiettivi propri della politica di coesione;

CONSIDERATO che il mutato contesto socio-economico, lo straordinario aumento dell'inflazione registrato nel 2022 e le gravi conseguenze dell'emergenza seguita all'aggressione dell'Ucraina da parte della Federazione Russa rendono necessario l'aggiornamento delle stime alla base del disegno strategico della programmazione 2021-2027;

CONSIDERATO che il Consiglio europeo, pronunciatosi il 9 febbraio e il 23 marzo 2023, ha rappresentato l'esigenza di flessibilità nell'uso delle risorse della politica di coesione alla luce del mutato contesto socio-economico, per rafforzare la competitività e produttività a lungo termine dell'Unione attraverso un accesso equo ai mezzi finanziari, con l'invito alla Commissione e al Consiglio a "*garantire la piena mobilitazione dei finanziamenti disponibili e degli strumenti finanziari esistenti, così da fornire sostegno tempestivo e mirato nei settori strategici, senza minare gli obiettivi della politica di coesione*";

CONSIDERATO che la contemporanea attuazione, fino al 2026, dei programmi di investimento della politica di coesione e del PNRR e l'ingente ammontare dei fondi assegnati per entrambi gli strumenti di intervento richiedono un impegno straordinario di gestione coordinata dei quadri programmatori, per massimizzare l'impatto dei rispettivi investimenti ed evitare sovrapposizioni;

CONSIDERATO che tale condizione di concomitanza, come sottolineato dalla Corte dei Conti europea nel documento dal titolo "I finanziamenti dell'UE a titolo della politica di coesione e del dispositivo per la ripresa e la resilienza: un'analisi comparativa" (Analisi 01, 2023), consente agli Stati membri di scegliere se finanziare gli investimenti utilizzando i fondi dell'uno o dell'altro strumento, e che la legislazione che li disciplina prevede che gli investimenti siano programmati e attuati in complementarietà;

CONSIDERATO che la necessità di integrazione tra PNRR e politica di coesione risponde altresì ad un'esigenza avvertita già a livello europeo di maggiore flessibilità e semplificazione

nell'attuazione degli investimenti previsti, come emerso con l'introduzione del citato Regolamento (UE) 2023/435, entrato in vigore il 1° marzo 2023, istitutivo dell'iniziativa RepowerEU;

CONSIDERATO che a tal fine, la Presidenza del Consiglio dei ministri ha inteso promuovere un efficace coordinamento di tutti i programmi di investimento nazionali e regionali, avviando un processo di pianificazione strategica, con la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti, con l'obiettivo di assicurare la realizzazione degli interventi strategici e qualificanti per i territori, in una prospettiva di unitarietà della programmazione delle politiche di coesione e di integrazione tra i fondi della politica di coesione europea, il Fondo Sviluppo e Coesione e le altre risorse nazionali del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, e il PNRR, anche al fine di evitare il rischio di spiazzamento e sovrapposizione degli interventi tra il livello nazionale e regionale come tra i diversi programmi di investimento;

CONSIDERATO che tale processo di pianificazione strategica, avviato con la citata informativa resa dal Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR in Conferenza Stato Regioni il 18 maggio 2023, si è sviluppato attraverso incontri istituzionali bilaterali tra lo stesso Ministro e i Presidenti di ciascuna Regione e Provincia Autonoma e incontri tecnici tra il Dipartimento per le Politiche di coesione e i referenti designati dai Ministeri e dalle Regioni e Province Autonome, con il coinvolgimento di tutte le Amministrazioni competenti;

CONSIDERATO che le parti contraenti intendono porre in essere ogni misura necessaria, per quanto di rispettiva competenza, per garantire una più efficace attuazione degli interventi, per imprimere una concreta accelerazione ai processi di sviluppo secondo modalità e tempi condivisi, anche attraverso il necessario potenziamento della capacità amministrativa;

TENUTO CONTO che gli esiti della ricognizione congiunta effettuata dalle strutture tecniche della Presidenza del Consiglio dei ministri e della Regione Siciliana sui precedenti cicli della programmazione della politica di coesione hanno evidenziato quanto segue:

- interventi POR FESR/FSE 2014-2020 in regolare corso di esecuzione nel rispetto della tempistica regolamentare;
- Interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione, finanziato con le risorse FSC, che hanno conseguito Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV) alla data del 31 dicembre 2022, per un importo pari a euro XXXXXXXXXX;
- presenza di interventi a valere sul PSC, finanziato con le risorse FSC, che risultano privi di OGV alla data del 31 dicembre 2022 per un importo complessivo paria a euro XXXXXXXXX;
- presenza di n. 7 interventi a valere sul PSC, finanziati con le risorse FSC, in salvaguardia ai sensi della Delibera CIPESS 48/2022 (Allegato A1 e A2) per complessivi 607.980.583,38 euro che hanno conseguito l'OGV entro il 30.06.2023;
- assenza di economie riprogrammabili maturate nell'attuazione di interventi a valere sul PSC, approvato con delibera del CIPESS n. 32 del 2021;

TENUTO CONTO che la quota di risorse FSC 2021-2027 imputata in via programmatica alla Regione Siciliana ai sensi della citata delibera del CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 è pari a euro 6.862.465.370,96;

BOZZA

TENUTO CONTO che il comma 273 della L. 213/2023 ha disposto una riduzione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, periodo di programmazione 2021-2027 pari a 1.600 milioni di euro da imputarsi sulle risorse indicate dalla citata Delibera 25/2023 per la regione Siciliana e la regione Calabria;

TENUTO CONTO che la quota massima di risorse del FSC utilizzabile a copertura della quota regionale di cofinanziamento dei Programmi europei è pari ad 331.854.344,00 euro ai sensi della delibera CIPESS n. 25 del 2023;

TENUTO CONTO che la Regione Siciliana è stata assegnataria, ai sensi della delibera CIPESS n. 79 del 2021, di risorse pari a euro 237.096.977,23 e che con Delibera 16/2023 è stato definanziato un intervento del valore di 2.400.000,00 euro;

ACCERTATA la presenza di n.10 interventi ricadenti nell'ambito di applicazione dell'articolo 53 del decreto legge n. 13 del 2023 - avvio gare entro il 31 dicembre 2022 - di competenza della Regione Siciliana per un importo complessivo pari a 12.081.227,66 euro , nonché di 2 interventi per complessivi 5.450.000,00 di competenza della Città Metropolitana di Messina e di 3 interventi per complessivi 7.053.100,00 di competenza della Città Metropolitana di Catania ricadenti nella medesima fattispecie dell'art. 53 del DL 13/23;

TENUTO CONTO che gli interventi concordati tra il Governo e la Regione Siciliana, ricadono nei seguenti ambiti:

- Ricerca e innovazione
- Digitalizzazione
- Competitività imprese
- Energia
- Ambiente e risorse naturali
- Cultura
- Trasporti e mobilità
- Riqualificazione urbana
- Sociale e Salute
- Istruzione e formazione
- Capacità amministrativa

RITENUTO di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo per la coesione (di seguito, Accordo), di cui all'art. 1, comma 178, lett. d, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 come modificata dal citato Decreto-legge Sud, al fine di attuare una strategia di azioni sinergiche e integrate, coordinando e mettendo a sistema le fonti finanziarie europee e nazionali disponibili per la politica di coesione, per consentire un utilizzo più efficace delle risorse, orientato al perseguimento di obiettivi comuni, in coerenza con gli obiettivi strategici della politica di coesione europea e con le missioni del PNRR, in un'ottica integrata delle fonti finanziarie, nel rispetto dei principi di complementarietà e addizionalità;

SENTITO il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

BOZZA

tutto ciò premesso

Il Presidente del Consiglio dei ministri e il Presidente della Regione Siciliana (di seguito "le Parti"), sottoscrivono il seguente Accordo

Articolo 1

(Recepimento delle premesse)

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2

(Oggetto e finalità)

1. Con il presente Accordo, le Parti si impegnano a sostenere un programma unitario di interventi sul territorio della Regione Siciliana, finalizzato allo sviluppo infrastrutturale, economico e sociale del territorio.

2. A tal fine, le Parti, tenuto conto degli ambiti di intervento condivisi, concordano il programma di interventi e le linee di azione indicati in Allegato A1, corredati dei connessi cronoprogrammi procedurali. In Allegato A2 sono riportati gli interventi finanziati in anticipazione con delibera CIPESS n. 79 del 2021, così come integrata dalla Delibera CIPESS n.16 del 2023, per i quali si applicano le disposizioni recate dalle medesime delibere (obbligo conseguimento OGV entro il termine del 31 dicembre 2024 e revoca del finanziamento).

3. In Allegato B1 al presente Accordo è contenuto il piano finanziario di spesa degli interventi di cui all'Allegato A1 per annualità del FSC 2021-2027, al netto delle assegnazioni disposte in anticipazione ai sensi della delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 e della quota di cofinanziamento dei Programmi europei regionali, che costituisce riferimento ai fini dell'applicazione dell'articolo 2, comma 4 del Decreto-legge Sud relativo al definanziamento.

In Allegato B2 è riportato il piano finanziario per singolo intervento di cui all'Allegato A1.

Articolo 3

(Risorse finanziarie)

1. La copertura finanziaria del presente Accordo è costituita dalle fonti finanziarie sinteticamente descritte, per ambiti di intervento, nella tabella che segue, in coerenza con l'elenco degli interventi e linee d'azione indicati negli allegati A1 e A2.
2. La tabella di cui al comma 1 del presente articolo riporta altresì la quantificazione del cofinanziamento FSC dei Programmi Regionali europei 2021-2027.

BOZZA

AMBITI DI INTERVENTO	Assegnazione FSC 21-27			Cofinanziamento nuovi interventi			Ammontare complessivo investimenti	Numero interventi / linee di azione
	Risorse FSC 21-27 (ass. ordinaria)	(1) Risorse FSC 21-27 (Anticipazione)	Totale Assegnazione FSC 21-27	Altre Risorse Ordinarie Regionali e Locali	Altre Risorse Ordinarie Nazionali	Totale Co-finanziamento con altre risorse		
Ricerca e innovazione		-	-				-	
Digitalizzazione		19.901.386,02	19.901.386,02				19.901.386,02	
Competitività imprese		71.000.000,00	71.000.000,00				71.000.000,00	
Energia		-	-				-	
Ambiente e risorse naturali		5.620.730,00	5.620.730,00				5.620.730,00	
Cultura		-	-				-	
Trasporti e mobilità		21.979.000,00	21.979.000,00				21.979.000,00	
Riqualificazione urbana		88.595.861,21	88.595.861,21				88.595.861,21	
Sociale e salute		30.000.000,00	30.000.000,00				30.000.000,00	
Istruzione e formazione		-	-				-	
Capacità amministrativa		-	-				-	
Totale Ambiti di intervento	-	**237.096.977,23**	**237.096.977,23**	-	-	-	**237.096.977,23**	
Cofinanziamento PR (ove applicabile)								
Totale Assegnazione FSC 21-27	**-**	**237.096.977,23**	**237.096.977,23**					

(1) Risorse già assegnate: anticipazioni disposte con delibere CIPESS; assegnate con provvedimenti di legge; ecc. - Include anche le risorse definanziate ex Delibera 16/2023 e riprogrammate

BOZZA

3. Nell'ambito del totale delle risorse, si precisa che:

- l'importo di risorse FSC 21-27 fino a 331.854.344,00 euro è destinato al cofinanziamento dei Programmi europei della Regione Siciliana, ai sensi dell'articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n.152;
- l'importo di 2.400.000,00 euro definanziato con la delibera CIPESS 16/2023 sarà riassegnato all'intervento CUP XXXXXX nell'ambito della successiva Delibera CIPESS di assegnazione delle risorse.

4. Le modalità di trasferimento del FSC 2021-2027 sono disciplinate nell'articolo 2 del citato Decreto-legge Sud, fatto salvo quanto previsto nella delibera del CIPESS di assegnazione, successiva alla sottoscrizione del presente Accordo, sulle modalità di trasferimento in relazione a casi particolari, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del medesimo Decreto.

5. Il mancato rispetto del piano finanziario di spesa annuale dell'Accordo di cui all'allegato B1 determina il definanziamento dell'Accordo medesimo per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale prevista, come indicata nel predetto piano finanziario, e i pagamenti effettuati, quali risultanti dal Sistema nazionale di monitoraggio di cui all'articolo 4 del Decreto-legge Sud. Le risorse derivanti dal definanziamento di cui al primo periodo ritornano nella disponibilità del FSC, periodo di programmazione 2021-2027, per essere nuovamente impiegate per le finalità di cui all'articolo 1, comma 178, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come novellato dal Decreto-legge Sud e di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto-legge Sud.

Articolo 4

(Governance dell'Accordo e poteri sostitutivi)

1. È istituito un Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza senza oneri a carico dello Stato (di seguito "Comitato") che, in considerazione delle tipologie prevalenti di intervento previste dal presente Accordo, risulta così composto:

   i. un rappresentante del Dipartimento per le politiche di coesione, con funzioni di Presidente;

   ii. un rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze;

   iii. un rappresentante del Ministero delle infrastrutture e trasporti;

   iv. un rappresentante della Regione Siciliana.

2. Ai lavori del Comitato sono invitati a partecipare, a cura del Dipartimento per le politiche di coesione, i rappresentanti delle altre Amministrazioni centrali competenti per materia in relazione agli ambiti d'intervento trattati.

3. Il Comitato esamina con cadenza periodica i risultati sullo stato di attuazione dell'Accordo ed eventuali proposte di modifica.

4. Tenuto conto dei propri atti di organizzazione, la Regione individua il Direttore Generale XXXXXXXXXXXXXXXXXX quale responsabile unico dell'attuazione dell'Accordo, incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione per conto della Regione.

BOZZA

5. La modifica dei cronoprogrammi, come definiti dal presente Accordo, è consentita esclusivamente qualora l'Amministrazione assegnataria delle risorse fornisca adeguata dimostrazione dell'impossibilità di rispettare i già menzionati cronoprogrammi per circostanze non imputabili a sé ovvero al soggetto attuatore dell'intervento o della linea d'azione.

6. In caso di inerzia o di inadempimento delle amministrazioni pubbliche responsabili degli interventi individuati ai sensi del presente Accordo, anche con riferimento al mancato rispetto delle scadenze dei cronoprogrammi e, comunque, ove si renda necessario al fine di evitare il disimpegno automatico dei fondi erogati dall'Unione europea, trovano applicazione le previsioni di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88.

Articolo 5

(Impegni delle Parti per l'attuazione degli interventi)

1. Le Parti si impegnano a dare attuazione agli interventi e alle linee di azione descritte nel presente Accordo. In particolare:

a. la Presidenza del Consiglio dei ministri – Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR, avvalendosi delle proprie strutture, si impegna a garantire forme di coordinamento e di immediata collaborazione, anche con il ricorso a strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo e il supporto da parte dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa - Invitalia S.p.A ai sensi dell'articolo 1, comma 4 del Decreto-legge Sud;

b. il Presidente della Regione Siciliana, per quanto di propria competenza, si impegna ad assicurare il conseguimento degli obiettivi realizzativi e di spesa del presente Accordo, indicati nei cronoprogrammi e nel piano finanziario riportati in allegato al presente Accordo, avvalendosi del supporto degli Uffici preposti;

2. Le Parti si impegnano inoltre a verificare periodicamente, a partire dalla data di assegnazione delle risorse, lo stato di attuazione del presente Accordo ed eventuali necessità di rimodulazione degli interventi e delle linee di azione indicati negli Allegati A1 e A2. A tale fine, la Regione Siciliana assicura l'invio al Dipartimento per le politiche di coesione di n. 2 relazioni semestrali riferite al periodo 1 gennaio – 30 giugno e 1 luglio -31 dicembre, rispettivamente entro il 31 agosto e il 28 febbraio di ciascun anno, dando evidenza dello stato di attuazione degli interventi e delle linee d'azione indicati nel presente Accordo, della coerenza con gli altri strumenti di programmazione regionale o nazionale che insistono sul territorio, nonché degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni dei cronoprogrammi procedurali e di spesa, e delle azioni poste in essere per porvi rimedio.

3. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 5, del Decreto-legge Sud, le relazioni di cui al comma 2 del presente articolo dovranno essere elaborate sulla base dell'apposita modulistica predisposta e resa disponibile dal Dipartimento per le politiche di coesione e trasmesse secondo le modalità indicate dal medesimo Dipartimento.

BOZZA

Articolo 6

(Altri impegni delle Parti)

1. La Regione Siciliana si impegna a concorrere alle misure previste dal capitolo RepowerEU del PNRR secondo le tempistiche e quantificazioni che saranno successivamente concordate con il Dipartimento per le politiche di coesione.

2. La Regione Siciliana si impegna a comunicare al Dipartimento per le politiche di coesione l'intenzione di destinare al PNRR la quota delle risorse FESR e FSE Plus secondo le previsioni di cui all'articolo 26 del Regolamento (UE) 2021/1060;

3. Con riferimento alle linee di azione indicate nell'Allegato A1, la Regione si impegna ad avviare le attività per la selezione degli interventi entro 60 giorni dalla pubblicazione della delibera del CIPESS di assegnazione finanziaria.

4. La Regione Siciliana si impegna a destinare anche alla copertura finanziaria di misure agevolative nazionali previste per le ZES, ove istituite, o di interventi definanziati dal PNRR ricadenti nel territorio di competenza le risorse rivenienti dalle eventuali economie derivanti da progetti attualmente in corso di attuazione.

Articolo 7

(Monitoraggio. Sistema di gestione e controllo)

1. La Regione Siciliana è responsabile del corretto e tempestivo inserimento dei dati nel sistema informatico di cui all'articolo 4 del Decreto-legge Sud, rispettando i termini per la validazione dei dati previsti dal Sistema Nazionale di Monitoraggio.

2 I dati e le informazioni acquisiti nel sistema di monitoraggio sono accessibili e condivisi tra tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione, gestione, indirizzo e controllo degli interventi.

3. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 7, del Decreto-legge Sud, in caso di mancata alimentazione del sistema di monitoraggio da parte della Regione Siciliana ovvero di mancato invio della relazione di cui all'art. 5, comma 2, il Dipartimento per le politiche di coesione assegna alla Regione un termine non superiore a trenta giorni, prorogabile una sola volta per non più di quindici giorni per adempiere agli impegni assunti. In caso di inutile decorso del termine di cui al primo periodo, il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR propone al CIPESS l'adozione della delibera di definanziamento dell'intervento ovvero delle linee d'azione in relazione alle quali non siano stati inseriti o aggiornati i dati nel sistema di monitoraggio. In caso di mancata trasmissione della relazione semestrale, la proposta di definanziamento può riguardare, tenuto conto dello stato di avanzamento della fase attuativa, anche tutti gli interventi e le linee d'azione inserite nell'Accordo.

4. Il trasferimento delle risorse del FSC è subordinato al rispetto del completo e tempestivo inserimento e aggiornamento dei dati dei singoli interventi nel sistema di monitoraggio nazionale.

5. La Regione Siciliana e il soggetto attuatore pongono il monitoraggio del presente Accordo tra gli obiettivi annuali dei dirigenti interessati, ai sensi dell'art. 4, comma 4, del Decreto-legge Sud.

BOZZA

6. La Regione Siciliana si impegna ad adottare, entro 60 giorni dalla pubblicazione della delibera di assegnazione delle risorse FSC 2021-2027, un apposito sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO) che dovrà contenere come requisiti chiave, nel rispetto della normativa vigente applicabile:

- i controlli di primo livello, da esercitare in concomitanza con la gestione dell'intervento e diretti a verificare la corretta esecuzione delle operazioni gestionali nonché l'assenza di irregolarità;
- l'individuazione della separatezza delle competenze tra i soggetti/organi cui è demandata la responsabilità dei controlli di primo livello ed i soggetti/organi che svolgono attività istruttorie e procedimentali per la concessione ed erogazione dei finanziamenti;
- le procedure e l'autorità regionale preposte alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa ai fini delle richieste di trasferimento sia in anticipazione sia a titolo di pagamenti intermedi e saldo.

Articolo 8

(Informazione e pubblicità)

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Accordo saranno pubblicizzate sulla base di un piano di comunicazione predisposto dalla Regione.

2. Al fine di garantire la massima trasparenza e la migliore comunicazione ai cittadini sullo stato di avanzamento dei lavori, il Presidente della Regione si impegna a:

a) individuare e comunicare al Comitato un referente per gli aspetti collegati all'attività di comunicazione;

b) fornire tutti i dati richiesti dal Comitato al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "open-data".

Articolo 9

(Disposizioni finali)

1. Eventuali modifiche al presente Accordo, anche connesse alla revisione del PNRR, sono concordate tra il Presidente della Regione e il Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR e formalizzate mediante atto scritto o scambio di note formali, su istruttoria del Dipartimento per le politiche di coesione che, a tale scopo, acquisisce il parere del Comitato di indirizzo e controllo di cui all'articolo 4.

2. La modifica dell'Accordo è sottoposta all'approvazione del CIPESS, su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, sentita la Cabina di regia del Fondo per lo sviluppo e la coesione, qualora si preveda un incremento o una diminuzione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate ovvero una modifica dei profili finanziari definiti dalla Delibera CIPESS di assegnazione delle risorse. In tal caso, si applicano le previsioni di cui all'articolo 1, comma 178, lettera f), della legge n. 178 del 2020.

3. Per tutto quanto non espressamente previsto, si applica la normativa vigente in materia.

BOZZA

4. L'assegnazione delle risorse di cui al presente Accordo avverrà ai sensi dell'art. 1, comma 178 lettera e) della legge 30 dicembre 2020 n. 178 come modificato dall'art. 1 c. 1 del Decreto-legge Sud.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Giorgia Meloni _____		**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA** Renato Schifani _____

BOZZA

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Il Presidente

Prot. n. 3449 Palermo, 20 febbraio 2024

OGGETTO: Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023. Schema di Accordo ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera d) del decreto legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162. Apprezzamento - Atto di indirizzo.
Seguito note prot. n. 2677 del 9 febbraio 2024 e n. 3385 del 19 febbraio u.s. Aggiornamento.

All'Ufficio di Segreteria di Giunta
segreteria.giunta@certmail.regione.sicilia.it

Facendo seguito alle note indicate in oggetto, si trasmette, in allegato alla presente, la proposta dello scrivente di distribuzione delle risorse a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per il ciclo di programmazione 2021-2027, che sostituisce le precedenti, per la discussione del punto all'ordine del giorno della Giunta.

SCHIFANI

Documento firmato da:
RENATO SCHIFANI
20.02.2024 10:08:54 UTC

Palazzo Orléans Piazza Indipendenza, 21 – 90129 Palermo - Telefono 091-7075310
e-mail: segreteria.presidente@regione.sicilia.it - presidente@certmail.regione.sicilia.it
Codice Fiscale 80012000826 - Partita Iva 02711070827

20/02/2024 Presidente

Aree Tematiche	PR Sicilia 2021 - 2027 FESR	FSC 2021-2027						PNRR	Risorse Politica Unitaria di Coesione 2021-2027*
		Anticipazioni FSC 2021-2027 CIPESS 79/2021		Risorse FSC 2021-2027 da finalizzare		Linee d'intervento	Dipartimenti / CDR		
	Risorse assegnate - DGR n. 406/2023	Dotazione	Numero interventi/ linee di azione	Dotazione	Numero interventi/ linee di azione			Competenza della Regione Siciliana	
01. RICERCA E INNOVAZIONE	325.098.505,00	-		-		01.01 RICERCA E INNOVAZIONE	Attività Produttive		**325.098.505,00**
						01.02 STRUTTURE DI RICERCA			
02. DIGITALIZZAZIONE	151.428.571,00	19.901.386,02	6	-		02.01 TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI	ARIT	45.814.884,00	**217.144.841,02**
						02.02 CONNETTIVITA' DIGITALE			
03. COMPETITIVITA' IMPRESE	463.618.737,00	71.000.000,00	5	450.000.000,00	Linea di Azione	03.01 INDUSTRIA E SERVIZI	Attività Produttive		**1.041.604.509,71**
						03.02 TURISMO E OSPITALITA'	Turismo		
						03.03 AGRICOLTURA	Agricoltura	56.985.772,71	
04. ENERGIA	611.848.770,00	-		100.000.000,00		04.01 EFFICIENZA ENERGETICA	Energia		**751.848.770,00**
						04.02 ENERGIA RINNOVABILE		40.000.000,00	
						04.03 RETI DI ACCUMULO			
05. AMBIENTE E RISORSE NATURALI	994.503.721,00	5.620.730,00	2	340.000.000,00		05.02 RISORSE IDRICHE	DAR	318.592.285,99	**3.508.716.736,99**
						05.03 RIFIUTI			
				350.000.000,00		05.06 DEPURAZIONE	Commissario Depurazione		
				800.000.000,00		05.03 RIFIUTI - DL 181 del 09.12.2023 - TERMOVALORIZZATORI	DAR		
				250.000.000,00		05.01 RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO (INTERVENTI SU ALVEI FLUVIALI)	Autorità di Bacino		
				400.000.000,00		05.01 RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO (INTERVENTI COMMISSARIO)	Commissario per il contrasto Dissesto Idrogeologico		
				50.000.000,00		05.01 RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO (EROSIONE COSTIERA)	Ambiente		
06. CULTURA	33.000.000,00	-		170.000.000,00		06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	BBCC	89.124.680,96	**412.124.680,96**
				120.000.000,00		06.03 INFRASTRUTTURE SPORTIVE	Turismo		
07. TRASPORTI E MOBILITA'	1.907.321.593,00	21.979.000,00	5	1.300.000.000,00	1	PONTE SULLO STRETTO (LEGGE 30 dicembre 2023, n. 213 art. 1 commi 272-275)	Infrastrutture		**4.330.338.857,79**
				1.015.000.000,00		07.01 TRASPORTO STRADALE			
						07.02 TRASPORTO FERROVIARIO			
						07.03 TRASPORTO MARITMO			
						07.04 TRASPORTO AEREO			
						07.05 MOBILITA' URBANA		86.038.264,79	
						07.06 LOGISTICA			
08. RIQUALIFICAZIONE URBANA	68.769.967,00	88.595.861,21	55	100.000.000,00	Linea di Azione	08. 01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	Infrastrutture		**257.365.828,21**
09. LAVORO E OCCUPAZIONE		-		-		09.01 SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE	Lavoro	128.273.249,00	**128.273.249,00**
10. SOCIALE E SALUTE	175.270.498,00	30.000.000,00	1	250.000.000,00		10.01 STRUTTURE SOCIALI	Famiglia	22.205.719,70	**1.581.813.648,18**
						10.02 STRUTTURE E ATTREZZATURE SANITARIE (Reti di prossimità - Digitalizzazione SSN)	Pianificazione Strategica	1.104.337.430,48	
10. SOCIALE E SALUTE/ 11. ISTRUZIONE E FORMAZIONE	226.155.483,00	-		-		11.01 STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	Istruzione		**226.155.483,00**
	22.615.548,00	-		100.000.000,00		10.01 STRUTTURE SOCIALI (Asili Nido)	Famiglia		**956.526.224,63**
						11.03 INFRASTRUTTURE SCOLASTICHE	Ufficio Speciale Edilizia Scolastica***	833.910.676,63	
12. CAPACITA' AMMINISTRATIVA/ ASSISTENZA TECNICA	257.391.334,00	-		73.929.732,07	Linea di Azione	12.01 RAFFORZAMENTO PA	Programmazione		**331.321.066,07**
						12.02 ASSISTENZA TECNICA			
POLITICHE TERRITORIALI**	621.927.574,00	-		24.584.327,66	15	INTERVENTI RICADENTI NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DELL'ART. 53 DEL DL 13/2023 - COMPRESI GLI INTERVENTI DI COMPETENZA DELLE CITTA' METROPOLITANE			**646.511.901,66**
Cofinanziamento "regionale" dei Programmi europei FESR e FSE plus				331.854.334,00	Linea di Azione	DELIBERA CIPESS n.25/2023			**331.854.334,00**
Copertura anticipazione Premialità del 15% PR 2021-2027				400.000.000,00	Linea di Azione				**400.000.000,00**
TOTALE	**5.858.950.301,00**	**237.096.977,23**	**74**	**6.625.368.393,73**				**2.725.282.964,26**	**15.446.698.636,22**
		6.862.465.370,96							

* Il totale delle risorse finalizzate a valere sulla **PUC per il ciclo di programmazione 2021 - 2027** pari a **14.612.787.959,59** euro non comprende:
1.500.000.000 euro di risorse PR FSE PLUS 2021 - 2027 programmate per le aree tematiche 09 Lavoro e Occupazione, 10, Sociale e Salute, 11, Istruzione e Formazione
1.474.000.000 euro di risorse Programma di Sviluppo Rurale FEASR 2021-2027 per il settore di intervento Agricoltura

** La dotazione fa riferimento alla risorse dell'OP5. Le risorse che il PR 2021-2027 FESR destina alle **politiche territoriali** sono pari **1.716.328.979,5**0 euro:
926.361.735,70 euro destinate alle Aree Urbane Funzionali;
445.524.527,10 euro destinate alle Aree Interne
344.442.715.70 euro destinate alle Isole Minori e Sistemi intercomunali di Rango Urbano (SIRU)

*** n. 523 interveti di Edilizia Scolastica finanziati nel territorio della Regione Siciliana dal PNRR per complessivi 833.910.676,63 euro. *Fonte: Task Force Edizilia Scolastica per la Regione Siciliana* .

Documento firmato da:
RENATO SCHIFANI
20.02.2024 10:
11:12 UTC